



Codice: 1767

Sigla progetto: AG_001_ATP1767

Proponente: SAN GIORGIO WIND S.R.L.

OGGETTO: “IMPIANTO EOLICO “SAN GIORGIO” DI POTENZA PARI A 28,5 MW”

Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana e contenute nel nuovo portale regionale SIV-VI.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 433 /2023 del 17/07/2023

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (TUA);

VISTO il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e s.m.i;

VISTO il DPR 13.06.2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO l’art. 25 la legge regionale 12 maggio 2020 n. 9, Legge di stabilità regionale 2020-2022;

VISTO l’art. 73 la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale).

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTO il D.P.R.S. 10 ottobre 2017 “Definizione dei criteri ed individuazione delle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai sensi dell’art. 1 della legge regionale 20 novembre 2015, n. 29, nonché dell’art. 2 del regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, legge regionale 10 maggio 2010, n. 11, approvato con decreto presidenziale 18 luglio 2012, n. 48”;

VISTA la Delibera di G.R.n. 266 del 17 giugno 2021, che disciplina l’articolazione in sottocommissioni della CTS;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15.12.2021, che disciplina il funzionamento della CTS;



VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di n. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della C.T.S.

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 87017 del 27/12/2021 con la quale la ditta SAN GIORGIO WIND S.R.L. ha presentato istanza per l'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, e del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017, per il progetto indicato in oggetto;

VISTA la nota prot. 5038 del 28/01/2022 con cui l'ARTA - Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" avvia il procedimento ed effettua le comunicazioni agli enti preposti relativamente al progetto in oggetto.

VISTA la nota prot. 5980 del 01/02/2022 con la quale l'ANAS SpA rappresenta che *"non sono previste interferenze né lavorazioni/installazioni da eseguire in fascia di rispetto di strade statali"* e che pertanto *"non è dovuta alcuna espressione di parere da parte di questa ANAS – Area Gestione Rete Palermo"*



VISTA la nota prot. 7276 del 07/02/2022 con la quale Siciliacque SpA rappresenta la presenza di interferenza tra il cavidotto San Giorgio e l'acquedotto Favara di Burgio.

VISTA la nota prot. 7652 del 08/02/2022 con la quale l'ENAC comunica che: *“al fine dell’ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel protocollo tecnico pubblicato sul sito dell’ente (...) inviando alla scrivente direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV”*

VISTA la nota prot. 13496 del 04/03/2022 con la quale l'ARTA - Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” rappresenta l'avvenuta conclusione della fase di verifica della completezza documentale da parte di questa autorità competente e delle amministrazioni ed enti potenzialmente interessati.

VISTA la nota prot. 13986 del 07/03/2022 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento – U.O. 18 "Attività di vigilanza sul territorio - tutela - vincolo idrogeologico" riscontra la nota 5038 del 28.01.2022 dell'ARTA indicando che parte delle aree progettuali ricadono in zone sottoposte a vincolo idrogeologico o a vincolo boschivo.

VISTA la nota prot. 24304 del 08/03/2022 con la quale il Comune di Agrigento pubblica l'avviso sul proprio albo pretorio.

VISTA la nota prot. 14845 del 09/03/2022 con la quale il Comune di Montallegro (AG) pubblica l'avviso sul proprio albo pretorio.

VISTA la nota prot. 21382 del 30/03/2022 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta rappresenta che le aree di progetto *“non ricadono in terreni interessati dall'area di II livello AG02.II e non interferiscono direttamente con l'attività estrattiva di cava AG020”*.

VISTA la nota prot. 23513 del 06/04/2022 con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) - Servizio 1 “Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro” comunica al Proponente che *“il Comitato Tecnico per la radioprotezione nella seduta del 01/3/2022, esaminata la pratica, ha ritenuto opportuno che la stessa sia integrata con una relazione di valutazione dell'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici, in applicazione del D.Lgs.159/16”*.

VISTA la nota prot. 24039 del 07/04/2022 con la quale il Comune di Cattolica Eraclea (AG) pubblica l'avviso sul proprio albo pretorio.

VISTA la nota prot. 26241 del 14/04/2022 con la quale il Comune di Palma di Montechiaro (AG) pubblica l'avviso sul proprio albo pretorio.

VISTA la nota prot. 34773 del 13/05/2022 con la quale l'ARTA - Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” comunica alla CTS l'avvenuto aggiornamento dell'esito della fase di verifica della completezza documentale di cui al comma 3 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con l'acquisizione della nota del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento – U.O. 18 “Attività di vigilanza sul territorio - tutela - vincolo idrogeologico” prot. n. 19603 del 04.03.2022 acquisita al prot. DRA 13986 del 07.03.2022 e pubblicata nella sezione “Documentazione amministrativa” del presente fascicolo procedura.



VISTA la nota prot. 86709 del 29/11/2022 avente per oggetto TRASMISSIONE PARERI RESI DURANTE LA SEDUTA PLENARIA DELLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA EX ART.91 L.R. 9/15, DEL 24.11.2022

VISTA la nota prot. 86709 del 29/11/2022 avente per oggetto ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI ADUNANZA DEL 24.11.2022 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE_ ALLEGATA ALLA NOTA DI TRASMISSIONE DEI PARERI PROT. 86709 DEL 29.11.2022

VISTA la nota prot.88063 del 05/12/2022 avente per oggetto TRASMISSIONE DEL PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO (P.I.I.) N. 192/2022 RESO DALLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA (CTS) IN DATA 24.11.2022.

VISTA la nota prot. 1015 del 09/01/2023 avente per oggetto ALL'AVVENUTO RISCONTRO DA PARTE DELLA SOCIETÀ PROPONENTE SAN GIORGIO WIND S.R.L. ALLE RICHIESTE AVANZATE DALLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA (CTS) CON PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO P.I.I. N. 192_2022 DEL 24.11.2022, ACQUISITE AL PROT. DRA N. 92867 DEL 23.12.2022. LA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA è PUBBLICATA NELLA SEZIONE “DOCUMENTAZIONE PROCEDURA” > “INTEGRAZIONI” DEL PRESENTE FASCICOLO PROCEDURA.

VISTA la nota prot. 1977 del 11/01/2023 avente per oggetto RICHIESTA INTEGRAZIONI MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

VISTA la nota prot. 4272 del 23/01/2023 avente per oggetto CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO - Richiesta Integrazioni

VISTA la nota prot. 7943 del 07/02/2023 avente per oggetto RICHIESTA DEL PROPONENTE DI REVISIONE DEL PARERE ESPRESSO DALLA SOPRINTENDENZA BBCCAA DI AGRIGENTO CON NOTA PROT. 12968 DEL 25/10/2022 (NOTA INVIATA P.C. AL SERVIZIO 1, NON DEPOSITATA NEL PORTALE ENTI). NON RISULTANO DEPOSITATE NEL PRESENTE PORTALE LE NOTE E I DOCUMENTI TRASMESSI DAL PROPONENTE ALLA MEDESIMA SOPRINTENDENZA IN DATA 04.11.2022 (PROT 044_22WAGR) E 23.12.2022 (PROT 048_22WAGR). NON RISULTA ALTRESÌ PRESENTE GLI ELABORATI “RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONI” E “RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO PAESAGGISTICO DI AGRIGENTO” INDICATI NELLA NOTA

VISTA la nota prot. 17288 del 13/03/2023 avente per oggetto DELEGA PARTECIPAZIONE ALLA PRIMA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 30/03/2023

VISTA la nota prot. 21995 del 29/03/2023 avente per oggetto INDIZIONE E CONVOCAZIONE PRIMA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 30 MARZO 2023 INDIRIZZATA AL COMUNE DI AGRIGENTO

VISTA la nota prot. 22359 del 30/03/2023 avente per oggetto AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA_ INVITO ALLA SOCIETÀ PROPONENTE A PRODURRE RICHIESTA DI A.I.U. SI CON RIFERIMENTO ALL'AREA DI IMPIANTO CHE PER IL CAVIDOTTO

VISTA la nota prot. 23256 del 03/04/2023 avente per oggetto TERNA_ IN ATTESA DI RICEVERE IL PROGETTO DELLE OPERE RTN, PER L'ELABORAZIONE DEL PARERE DI COMPETENZA



VISTA la nota prot. 29053 del 26/04/2023 avente per oggetto MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY "DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI -DIVISIONE XIX"_ "LA SOCIETÀ ELETTRICA DE QUO DOVRÀ TRASMETTERE, PER LA COSTRUZIONE DELLE OPERE SOPRA EMARGINATE, UNA DOCUMENTAZIONE TECNICA APPROPRIATA UTILIZZANDO I MODELLI ALLEGATI A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI CONDUTTURE ELETTRICHE DA POSARE (DALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA FONTE RINNOVABILE SINO AL PUNTO DI CONSEGNA E ANCORA DAL PUNTO DI CONSEGNA SINO ALLA CONNESSIONE E IMMISSIONE ALLA RTN), COMPRESO LE OPERE E INFRASTRUTTURE NECESSARIE PER LA CONNESSIONE ALLA RTN".

VISTA la nota prot. 31701 del 05/05/2023 avente per oggetto DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA_ COMUNICAZIONE DELLA PROCEDIBILITÀ DELLA PRATICA DI COMPETENZA

VISTA la nota prot. 32958 del 09/05/2023 avente per oggetto PROPONENTE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A SEGUITO DELLO SPOSTAMENTO DELL'UBICAZIONE DELLA SE DI TERNA

VISTA la nota prot. 33938 del 11/05/2023 avente per oggetto ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - DIPARTIMENTO TECNICO_ SERVIZIO 9 "SERVIZIO GEOLOGICO PER LA SICILIA OCCIDENTALE"_ "PER LA TIPOLOGIA DELL'IMPIANTO IN ARGOMENTO" è STATO COMUNICATO CHE IL MEDESIMO SERVIZIO "NON HA NESSUN PARERE DI COMPATIBILITÀ GEOMORFOLOGICA DI COMPETENZA DA RILASCIARE"

VISTA la nota prot. 34315 del 12/05/2023 avente per oggetto SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI AGRIGENTO_ DELEGA PARTECIPAZIONE SECONDA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 11.05.2023

VISTA la nota prot. 36837 del 22/05/2023 avente per oggetto TERNA_ RIF. ALLA CONVOCAZIONE DELLA CDS PROT. N. 22627 DEL 31.03.2023 è STATO RICORDATO CHE: - LA STMG CONTIENE UNICAMENTE LO SCHEMA GENERALE DI CONNESSIONE ALLA RTN (...); - AI FINI AUTORIZZATIVI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO PREVISTO DALL'ART.12 DEL D.LGS. 387/03 è INDISPENSABILE CHE IL PROPONENTE PRESENTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE COMPLETA DELLE OPERE RTN BENESTARIATA DA TERNA.

RILEVATO che, allo stato attuale, sono stati acquisti al procedimento da parte delle Amministrazioni coinvolte i seguenti pareri, note e osservazioni:

- la nota prot. ARTA n. 2390 del 17/01/2022 con la quale il Dipartimento Ambiente richiedeva il perfezionamento della documentazione inerente all'istanza in oggetto;
- la nota di SNAM rete gas SpA acquisita con prot. ARTA n. 14426 del 08/03/2022 con la quale si comunica che le opere di progetto non interferiscono con gli impianti di proprietà della SNAM.
- la nota prot. ARTA n. 15113 del 09/03/2022 da parte del Dipartimento Energia - Servizio 10 "Attività tecniche e Risorse Minerarie Libero" con la quale viene richiesta la valutazione del Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta, rilevato che la sottostazione dell'impianto in oggetto ricade nell'area di II livello AG02.II e nelle vicinanze dell'attività estrattiva di cava AG020.
- la nota prot. ARTA n. 20121 del 25/03/2022 da parte del Dipartimento Energia - Servizio 8 "Ufficio



Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia” con la quale viene rilasciato il nulla osta di competenza con la prescrizione di richiedere a SNAM Rete Gas S.p.A. il nulla osta in relazione all’eventuale presenza di metanodotti;

- la nota prot. ARTA n. 23198 del 06/04/2022 da parte del Dipartimento Energia - Servizio 10 “Attività tecniche e Risorse Minerarie Libero” con la quale viene rilasciato il nulla osta di competenza;
- la nota prot. ARTA n. 29070 del 27/04/2022 da parte del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5 “Gestione del demanio forestale, trazzerale ed usi civici” - U.O. 1 “Demanio trazzerale” con la quale si rilascia nulla osta di competenza e si prescrive l’integrazione di ulteriore documentazione;
- la nota prot. ARTA n. 30755 del 03/05/2022 da parte del Comando Marittimo Sicilia – Sezione Demanio con la quale viene rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell’impianto;
- la nota prot. ARTA n. 33398 del 10/05/2022 da parte del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) - Servizio 1 “Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro” con la quale si rilascia parere favorevole alla realizzazione dell’impianto.
- la nota prot. ARTA n. 38312 del 25/05/2022 da parte del Comando Scuole Aeronautica Militare con la quale si esprime parere favorevole;
- la nota prot. ARTA n. 38901 del 27/05/2022 da parte del DASOE con la quale si comunica la rettifica del parere rilasciato nella seduta del 27/04/2022 anziché 16/11/2021;
- la nota prot. ARTA n. 77634 del 25/10/2022 da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento con la quale si esprime parere negativo al progetto;
- la nota prot. ARTA n. 4272 del 23/01/2023 da parte del Consorzio di Bonifica 3 – Agrigento con la quale comunica la necessità di rilevare le eventuali interferenze al fine del rilascio del parere di competenza;
- la nota prot. ARTA n. 16832 del 10/03/2023 da parte del Comando Provinciale VV.F. di Agrigento con la quale si esprime parere favorevole al progetto;
- la nota prot. ARTA n. 22723 del 31/03/2023 da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento con la quale si reitera il parere negativo al progetto;
- la nota prot. ARTA n. 28512 del 20/04/2023 da parte del Libero Consorzio Comunale di Agrigento con la quale si comunica il nulla osta al progetto;
- la nota prot. ARTA n. 30617 del 02/05/2023 da parte del Consorzio di Bonifica 3 – Agrigento con la quale si comunica il nulla osta di competenza;
- la nota prot. ARTA n. 36461 del 19/05/2023 da parte del Comune di Agrigento con la quale si comunica parere urbanistico favorevole al progetto;
- la nota prot. ARTA n. 39696 del 30/05/2023 da parte Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento con la quale si reitera il parere negativo al progetto con correzione di un refuso nel protocollo DRA.

RILEVATO che, allo stato attuale, sono stati acquisite le seguenti integrazioni al procedimento:

- 3009 19/01/2022 Riscontro richieste di integrazione pervenute con nota di protocollo n. 0002390 del 17/01/2022 Regione Sicilia Ambiente
- 92867 23/12/2022 Trasmissione elaborati di progetto in riscontro alle richieste avanzate dalla



- Commissione Tecnica Specialistica con Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 192/2022 del 24/11/2022 e inviate alla società San Giorgio Wind S.r.l. dal Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali dell’Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana con Prot. 88063 del 05/12/2022.
- 22741 31/03/2023 Caricamento su Portale istituzionale Ns nota Prot. 044_22WAGR del 04/11/2022 e Ns nota Prot. 010_23WAGR del 06/02/2023 e relativi allegati in riscontro alla nota prot. 12968 del 25/10/2022 con cui la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento trasmetteva osservazioni e parere in merito al progetto in oggetto
- 22950 31/03/2023 Caricamento su Portale istituzionale Ns nota Prot 025_23sgw_WAGR del 23/03/2023 e Ns nota Prot 027_23sgw_WAGR del 27/03/2023 trasmesse al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XIX in riscontro alla nota trasmessa in data prot. 5549 del 11/01/2023
- 22951 31/03/2023 Caricamento su Portale istituzionale Ns nota Prot 014_22WAGR del 11/02/2022 trasmesse ad ENAC e ENAV con istanza di valutazione del parco eolico in oggetto in riscontro alla nota prot. nota prot. 14836 del 08/02/2022
- 25049 07/04/2023 Nota Prot 040_23sgw_WAGR con cui si trasmette la documentazione in riscontro alla nota Prot. 3647 inviata in data 30/03/2023 dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento
- 26218 13/04/2023 Nota Prot 044_23sgw_WAGR con cui si trasmette la documentazione progettuale in riscontro alla nota prot. 0328 del 23/01/2023 inviata dal Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento
- 26652 14/04/2023 Nota Prot 041_23sgw_WAGR con cui si trasmette il riscontro alla nota prot. 7652 trasmessa il 29/03/2023 dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 5 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Agrigento – Enna - Caltanissetta
- 27400 18/04/2023 Nota Prot 046_23sgw_WAGR con cui si dà riscontro alla nota prot. 0004551 del 09/03/2023 del Comando dei Vigili del Fuoco di Agrigento
- 32958 09/05/2023 Prot 065_23sgw_WAGR - Trasmissione elaborati che mostrano l’inquadramento delle nuove posizioni della SE Terna e della SET su base catastale, base CTR e l’analisi del nuovo regime vincolistico.
- 33511 10/05/2023 Prot 067_23sgw_WAGR - Caricamento nota prot. 10171 del 27/04/2023 trasmessa da Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
- 33990 11/05/2023 Prot 070_23sgw_WAGR - Caricamento nulla osta RFI del 18/03/2022, nota prot. 34189 del 11/05/2023 del Comune di Agrigento, nota prot. N° 13988 del 03/05/2023 del Dipartimento Regionale dell’Energia
- 35581 17/05/2023 Prot 074_23sgw_WAGR - Istanza Nulla Osta ai fini del Vincolo Idrogeologico trasmessa a Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Agrigento - Servizio U.O. 18 - Attività di Vigilanza sul Territorio Tutela - Vincolo Idrogeologico
- 39428 30/05/2023 Nota Prot 078_23sgw_WAGR - Riscontro nota Prot. 3647 trasmessa in data 30/03/2023 dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana:

Codifica	Descrizione
RS00OBB0001A0	01 - ISTANZA
RS00OBB0002A0	02 - AVVISO AL PUBBLICO



RS00OBB0003A0	03 - DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA
RS00OBB0004A0	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
RS00OBB0005A0	05 - SCHEDE DI SINTESI
RS00OBB0006A0	06 - LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO
RS00OBB0007A0	07 - SINTESI NON TECNICA
RS00OBB0008A0	08 - STUDIO IMPATTO AMBIENTALE
RS00OBB0009A0	30 - SHAPE FILES (ZIP)
RS06SIA0001A0.____	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
RS06SIA0002A0.____	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
RS06SIA0004A0.____	INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA DI IMPATTO POTENZIALE
RS06SIA0005A0.____	CARTA USO DEL SUOLO
RS06SIA0006A0.____	MAPPA DI INTERVISIBILITA' TEORICA
RS06SIA0007A0.____	STUDIO DELL'INTERVISIBILITA' CUMULATIVA
RS06SIA0008A0.____	RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI EOLICI NELL'AREA DI INTERESSE: IN ESERCIZIO, AUTORIZZATI ED IN CORSO DI AUTORIZZAZIONE
RS06ADD0001A0.____	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
RS06ADD0002A0.____	QUADRO ECONOMICO
RS06ADD0003A0.____	CRONOPROGRAMMA
RS06ADD0004A0.____	PREVENTIVO DI CONNESSIONE
RS06ADD0005A0.____	VERIFICA INTERFERENZE CON ATTIVITA' MINERARIE UNMIG
RS06ADD0006A0.____	VERIFICHE INTERFERENZE ENAC/ENAV - SCHEDE OSTACOLI
RS06ADD0008A0.____	CONFORMITA' URBANISTICA DELL'INTERVENTO
RS06ADD0009A0.____	DICHIARAZIONE CONFORMITA' COPIE DIGITALI
RS06ADD0011A0.____	DICHIARAZIONE PROFESSIONISTI SIA-AMEDEO COSTABILE
RS06ADD0012A0.____	DICHIARAZIONE PROFESSIONISTI SIA - FRANCESCO MERINGOLO
RS06ADD0013A0.____	DICHIARAZIONE PROFESSIONISTI SIA - GIOVANNI GUZZO FOLIARO
RS06ADD0014A0.____	DICHIARAZIONE PROFESSIONISTI SIA - VALENTINA BONIFATI
RS06ADD0016A0.____	RICHIESTA PUBBLICA UTILITA'
RS06ADD0017A0.____	SCHEMA ATTO DI ADESIONE
RS06ADD0018A0.____	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER RILASCIO INFORMAZIONE ANTIMAFIA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIETA' ART. 47 DPR 28/12/2000 N. 445
RS06ADD0019A0.____	DICHIARAZIONE PROFESSIONISTI - ROBERTO SAURO
RS06ADD0020A0.____	DICHIARAZIONE COORDINATORE PROGETTO - LUIGI GIOCONDO
RS06ADD0022A0.____	VISURA CAMERALE SOCIETA' SAN GIORGIO WIND S.R.L.
RS06EPD0001A0.____	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO DELL'AREA
RS06EPD0002A0.____	PLANIMETRIA CATASTALE DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO 1 DI 5
RS06EPD0003A0.____	PLANIMETRIA CATASTALE DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO 2 DI 5
RS06EPD0004A0.____	PLANIMETRIA CATASTALE DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO 3 DI 5
RS06EPD0005A0.____	PLANIMETRIA CATASTALE DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO 4 DI 5
RS06EPD0006A0.____	PLANIMETRIA CATASTALE DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO 5 DI 5
RS06EPD0007A0.____	STRALCIO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI O ATTUATIVI
RS06EPD0008A0.____	CARTA DEI VINCOLI DELL'AREA - AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI EOLICI
RS06EPD0009A0.____	CARTA DEI VINCOLI DELL'AREA - AREE DI PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI EOLICI



RS06EPD0010A0.____	CARTA DEI VINCOLI DELL'AREA - VINCOLO PAI
RS06EPD0011A0.____	CARTA DEI VINCOLI DELL'AREA - INTERFERENZE CON AREE TUTELEATE DAL D.LGS 42/04
RS06EPD0012A0.____	UBICAZIONE DELLE INDAGINI GEOLOGICHE, CARTA GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA, IDROGEOLOGICA E PROFILI GEOLOGICI
RS06EPD0013A0.____	COMPATIBILITA' CON IL PIANO PAESAGGISTICO DEGLI AMBITI 2, 3, 5, 6, 10, 11 E 15 RICADENTI NELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO
RS06EPD0014A0.____	VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D. 30/12/1923, N. 3267
RS06EPD0015A0.____	COROGRAFIA DEI BACINI
RS06EPD0016A0.____	SCHEMA DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE
RS06EPD0017A0.____	COROGRAFIA GENERALE
RS06EPD0018A0.____	PLANIMETRIA DELLA SISTEMAZIONE FINALE DEL SITO
RS06EPD0019A0.____	VERIFICA DELLE DISTANZE MINIME DELL'IMPIANTO DAI CENTRI ABITATI
RS06EPD0020A0.____	SEZIONE TIPO DEGLI AEROGENERATORI
RS06EPD0021A0.____	PLANIMETRIA DEL TRACCIATO DELL'ELETTRODOTTO 1 DI 3
RS06EPD0022A0.____	PLANIMETRIA DEL TRACCIATO DELL'ELETTRODOTTO 2 DI 3
RS06EPD0023A0.____	PLANIMETRIA DEL TRACCIATO DELL'ELETTRODOTTO 3 DI 3
RS06EPD0024A0.____	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE
RS06EPD0025A0.____	VERIFICA DELLE DISTANZE MINIME DELL'IMPIANTO DAI FABBRICATI
RS06EPD0026A0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO 1 DI 6
RS06EPD0027A0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO 2 DI 6
RS06EPD0028A0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO 3 DI 6
RS06EPD0029A0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO 4 DI 6
RS06EPD0030A0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO 5 DI 6
RS06EPD0031A0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO 6 DI 6
RS06EPD0032A0.____	PLANIMETRIA DELLA VIABILITA' DI PROGETTO
RS06EPD0033A0.____	PLANIMETRIE E PROFILI DELLE PIAZZOLE TEMPORANEE DI CANTIERE 1 DI 5
RS06EPD0034A0.____	PLANIMETRIE E PROFILI DELLE PIAZZOLE TEMPORANEE DI CANTIERE 2 DI 5
RS06EPD0035A0.____	PLANIMETRIE E PROFILI DELLE PIAZZOLE TEMPORANEE DI CANTIERE 3 DI 5
RS06EPD0036A0.____	PLANIMETRIE E PROFILI DELLE PIAZZOLE TEMPORANEE DI CANTIERE 4 DI 5
RS06EPD0037A0.____	PLANIMETRIE E PROFILI DELLE PIAZZOLE TEMPORANEE DI CANTIERE 5 DI 5
RS06EPD0039A0.____	PROFILI LONGITUDINALI, ALTIMETRICI, VIABILITA' DI PROGETTO
RS06EPD0040A0.____	SEZIONI STRADALI TIPO VIABILITA' DI PROGETTO
RS06EPD0041A0.____	SEZIONI TRASVERSALI VIABILITA' DI PROGETTO - QUADERNO DELLE SEZIONI 1 DI 2
RS06EPD0042A0.____	SEZIONI TRASVERSALI VIABILITA' DI PROGETTO - QUADERNO DELLE SEZIONI 2 DI 2
RS06EPD0043A0.____	STATO DI FATTO SU CURVE DI LIVELLO 1 DI 3
RS06EPD0044A0.____	STATO DI FATTO SU CURVE DI LIVELLO 2 DI 3
RS06EPD0045A0.____	STATO DI FATTO SU CURVE DI LIVELLO 3 DI 3
RS06EPD0046A0.____	INQUADRAMENTO SOTTOSTAZIONE ELETTRICA SU CTR
RS06EPD0047A0.____	INQUADRAMENTO SOTTOSTAZIONE ELETTRICA SU CATASTALE



RS06EPD0048A0.____	SCHEMA DI COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE E TRASMISSIONE
RS06EPD0049A0.____	PLANIMETRIE RETI ELETTRICHE
RS06EPD0050A0.____	SCHEMI ELETTRICI IMPIANTO EOLICO
RS06EPD0051A0.____	PLANIMETRIA E SEZIONI SET E IMPIANTI UTENTE
RS06EPD0052A0.____	EDIFICIO DI CONTROLLO (SET)
RS06EPD0053A0.____	SCHEMA A BLOCCHI FIBRA OTTICA F.O.
RS06EPD0054A0.____	SEZIONI TIPO ELETTRODOTTI INTERRATI
RS06EPD0055A0.____	STALLO TERNA
RS06EPD0056A0.____	CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO
RS06EPD0057A0.____	CARTA DELLE DISTANZE DALLE AREE ARCHEOLOGICHE
RS06REL0001A0.____	RELAZIONE GENERALE
RS06REL0002A0.____	RELAZIONE TECNICA IMPIANTO EOLICO
RS06REL0003A0.____	RELAZIONE TECNICA SULLE OPERE ARCHITETTONICHE
RS06REL0004A0.____	RELAZIONE PRELIMINARE SULLE STRUTTURE
RS06REL0005A0.____	RELAZIONE GEOTECNICA PRELIMINARE DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
RS06REL0006A0.____	PIANO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO
RS06REL0007A0.____	PROGETTO DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO
RS06REL0008A0.____	PIANO PRELIMINARE DI RIUTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
RS06REL0009A0.____	PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA
RS06REL0010A0.____	RELAZIONE TECNICA OPERE ELETTRICHE UTENZA
RS06REL0011A0.____	RELAZIONE TECNICA ELETTRODOTTI MT/AT
RS06REL0012A0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO DESCRITTIVO E TABULATI DELLE PARTICELLE
RS06REL0013A0.____	RELAZIONE GEOLOGICA
RS06REL0014A0.____	ANALISI ARCHEOLOGICA PRELIMINARE
RS06REL0015A0.____	STUDIO ANEMOLOGICO DEL SITO
RS06REL0016A0.____	RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO
RS06REL0017A0.____	ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTI
RS06REL0018A0.____	STUDI DEGLI EFFETTI DI SHADOW FLICKERING
RS06REL0019A0.____	RELAZIONE TECNICA SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI
RS06REL0020A0.____	STUDIO PRELIMINARE DI ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI DEI LAVORATORI
RS06REL0021A0.____	STUDIO BOTANICO E FAUNISTICO
RS06REL0022A0.____	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA
RS06REL0023A0.____	RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
RS06REL0024A0.____	RELAZIONE PAESAGGISTICA
RS06REL0025A0.____	FOTOINSERIMENTI
RS06REL0026A0.____	ELENCO ELABORATI

LETTO il “Parere Istruttorio Intermedio” (PII) di questa CTS n. 192/2022 del 24/11/2022 che ha evidenziato delle criticità per le quali sono state richieste le seguenti integrazioni e/o approfondimenti:



- 1) *Dovrà essere prodotto ed integrato apposito piano di Cantierizzazione con la puntuale dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere e le misure di mitigazione che il Proponente intende adottare al fine di prevenire e/o ridurre i possibili impatti su tutte le componenti ambientali*
- 2) *Il Proponente dovrà produrre apposito studio di compatibilità ai sensi artt. 8 e 9 delle NTA del PAI così come riportato nella nota prot. ARTA n. 29070 del 27/04/2022 da parte del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5 “Gestione del demanio forestale, trazzerale ed usi civici” - U.O. 1 “Demanio trazzerale”*
- 3) *Il Proponente dovrà integrare la documentazione trasmessa con il Piano di Monitoraggio Ambientale, così come indicato al citato art. 22 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., riferito alle fasi ante operam, corso d’opera e post operam, per la durata di almeno tre anni.*
- 4) *Salvo motivata esplicazione riguardante l’assenza di interferenze del progetto rispetto ai seguenti strumenti di programmazione, occorre dimostrare in maniera dettagliata la compatibilità e la coerenza dell’intervento – in ogni sua fase - con i seguenti Piani e Programmi: Strategia Europa 2020, Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, Piano Nazionale di riduzione delle emissioni di gas serra, Piano d’Azione per l’Efficienza Energetica (PAEE), Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Piano di gestione delle acque del Distretto Idrografico della Sicilia, Piano regionale per la qualità dell’aria, Carta forestale ai sensi della L.R. 16/1996, Piani regionali dei materiali da cava P.RE.MA.C. e dei materiali lapidei di pregio P.RE.MA.L.P.*
- 5) *In riferimento ai piani urbanistici comunali dovranno essere indicate le zone territoriali omogenee in cui ricadono le opere di progetto.*
- 6) *Il Proponente dovrà produrre idoneo **studio di compatibilità paesaggistica** come richiesto dal Piano Paesaggistico dell’Ambito Agrigento al richiamato TITOLO V INTERVENTI DI RILEVANTE TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO Art. 64 Definizione , per la valutazione delle compatibilità tra detta tipologia di impianto e le componenti del paesaggio, anche con riferimento a quanto richiamato*
- 7) *La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell’Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione.*
- 8) *È necessario produrre un’adeguata rappresentazione cartografica del layout dell’impianto in sovrapposizione con la Carta habitat Corine, la Carta Pressione Antropica, la Carta Fragilità Ambientale, e la Carta Valore Ecologico (presenti nel geo-portale Sicilia), rappresentando, altresì, a fronte delle caratteristiche risultanti dalle predette Carte, idonei elementi valutativi al fine di dimostrare l’assenza di significativi impatti rispetto alle componenti interessate.*
- 9) *Devono essere puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque.*
- 10) *È opportuno prevedere un riscontro sui livelli di emissioni prodotte dai rotor, una volta installati, a conferma dello studio acustico condotto e delle valutazioni post-operam effettuate in questa fase dal Proponente con l’ausilio di idoneo software, le quali evidenziavano un atteso incremento dei livelli sonori rispetto al solo rumore di fondo al momento gravante sui possibili recettori.*
- 11) *Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì un piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. Inoltre dovrà essere prodotta apposita*



rappresentazione cartografica volta ad evidenziare le misure di mitigazione previste dal Proponente nello Studio botanico e faunistico.

- 12) Dovrà essere rappresentata la modalità di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione e altresì in relazione al mantenimento degli interventi a verde previsti dal progetto.*
- 13) Occorre produrre una – o più - rappresentazione cartografica su scala adeguata nella quale deve essere adeguatamente segnalata la presenza, anche nelle aree limitrofe, di eventuali bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, edifici rurali.*
- 14) Dovranno essere forniti approfondimenti in merito alle modalità di ripristino delle aree interessate dai plinti di fondazione. Si dovrà comunque prevedere alla base della torre almeno 40 cm di terreno vegetale.*
- 15) Fatti salvi gli accorgimenti in materia di segnalazione al volo notturna, dovrà essere evitata ogni forma di illuminazione continua dell'impianto.*
- 16) Dovrà essere prevista la tinteggiatura esterna dei manufatti e delle Cabine Utente e di consegna con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi da concordarsi con la competente Soprintendenza. Per gli aereogeneratori dovranno essere previste soluzioni cromatiche neutre e vernici il più possibile antiriflettenti al fine di mitigare gli impatti sul paesaggio*
- 17) Dovranno essere descritti gli interventi previsti al fine di mantenere le condizioni di equilibrio idrogeologico preesistenti ed evitare l'effetto dilavamento.*
- 18) In relazione ai reinterri dei cavidotti, occorre assicurare che le modalità di reinterro e le caratteristiche del materiale non determinino fenomeni di avvallamento delle sedi stradali.*
- 19) Si dovrà prevedere un'analisi strumentale fonometrica post-operam al fine di individuare eventuali superamenti dei limiti delle emissioni sonore e di predisporre le opportune misure di mitigazione.*
- 20) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento.*

VISTI i verbali della prima Conferenza dei Servizi istruttoria del 30/03/2023 e della seconda Conferenza dei Servizi istruttoria del 11/05/2023.

CONSIDERATO che i riscontri alle criticità segnalate nel PII n.192/2022 sono contenuti e meglio esaminati nei singoli capitoli del presente Parere.

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico denominato “San Giorgio” della potenza nominale complessiva pari a 28,5 MW, costituito da 5 aerogeneratori da 5,7 MW ciascuno e opere connesse da realizzarsi nei comuni di Agrigento, Montallegro (AG) e Cattolica Eraclea (AG). Le coordinate e i dati di riferimento catastali dei cinque aerogeneratori (denominati con la sigla WTG) costituenti



l'impianto sono riportati nella tabella seguente:

WTG N.	COORDINATE PIANE SISTEMA UTM WGS 84 - FUSO 33 NORD		Ubicazione catastale
	EST	NORD	
01	358.621	4.140.605	Agrigento (AG) foglio 16 part. 233
02	358.631	4.140.115	Agrigento (AG) foglio 16 part. 46
03	359.368	4.140.580	Agrigento (AG) foglio 17 part. 163
04	360.412	4.140.702	Agrigento (AG) foglio 17 part. 48
05	360.360	4.140.162	Agrigento (AG) foglio 17 part. 100

3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato la compatibilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e programmazione di settore di seguito riportati:

Piano Regolatore Generale (PRG): dall'esame del PRG del Comune di Agrigento, si evince che l'area interessata dagli aero-generatori in progetto, ricade nella ZTO E1: zona a verde agricolo.

Rete Natura 2000: l'area di progetto non ricade all'interno di zone protette speciali. I siti Natura 2000 più vicini sono:

- SIC ITA040016 – Fondali di Torre Salsa, a circa 9 km;
- ZCS ITA040003 – Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco, Torre Salsa, a circa 2,7 km;
- SIC ITA040015 – Scala dei Turchi, a circa 12,8 km;
- ZSC ITA040008 – Maccalube di Aragona, a circa 16,9 km;
- ZSC ITA040004– Foce del Fiume Verdura, a circa 10,6 km

Parchi e Riserve: l'area di progetto non ricade all'interno di parchi e riserve. I parchi e le riserve più vicine sono:

- Riserva Naturale Orientata – Foce del Fiume Platani, a circa 3,8 km;
- Riserva Naturale Orientata – Torre Salsa, a circa 3,4 km.

IBA – Important Birds Area: il progetto in esame risulta completamente esterno alla perimetrazione di zone IBA. La zona IBA più vicina alle opere in progetto è la IBA 215 – Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza, distante circa 14,2 km.

PAI - Piano Assetto Idrogeologico: il Proponente dichiara che: *“Dalla sovrapposizione delle opere in progetto alla carta del rischio PAI per la componente Geomorfologica si evince l'estraneità degli aerogeneratori in progetto dalle zone definite dal Piano. Dalla sovrapposizione delle opere in progetto alla carta del rischio PAI per la componente Idrogeologica si evince l'estraneità degli aerogeneratori dalle zone di pericolosità “media”, “moderata” e “bassa” definite dal PAI. Dalla sovrapposizione delle opere in progetto alla carta del rischio PAI per la componente Geomorfologica limitatamente alle classi di pericolosità “molto elevata” ed “elevata” con relativo buffer di rispetto di 20 m di cui al D.P. 109 del 15.04.2015 si evince l'estraneità degli aerogeneratori in progetto dalle aree di pericolosità P3 e P4 con relativo buffer di 20 m.*

Dalla sovrapposizione delle opere in progetto alla carta del rischio PAI per la componente Idrogeologica limitatamente alle classi di pericolosità “molto elevata” ed “elevata”, si evince l'estraneità degli aerogeneratori dalle stesse classi di pericolosità definite dal Piano.”



RILEVATO da parte di questa CTS la presenza di una dissesto quiescente identificato con la sigla 063-1AG-004_P1 all'altezza dell'aerogeneratore WTG3 installato sul versante S.O. del Monte S.Giorgio; inoltre si rileva la presenza, a N.E. del centro abitato del Comune di Montallegro, di dissesti attivi identificati con sigle 064-1MO-046 P3-R3, 064-1MO-047 P4-R3 e 064-1MO-048 P4-R3 che risultano attraversati dal cavidotto di progetto. Tali dissesti, ai sensi delle NTA del PAI e come riportato nella nota prot. 13986 del 07/03/2022 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento – U.O. 18 "Attività di vigilanza sul territorio - tutela - vincolo idrogeologico", implicano la redazione di un'apposita verifica di compatibilità delle opere di progetto.

Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e Piano Paesaggistico Provinciale (PPP): l'area di intervento ricade all'interno dell'Ambito 5 "Area dei rilievi dei Monti Sicani" e non risulta in contrasto con gli indirizzi delineati dal PTPR; per quanto concerne il PPP l'area di progetto rientra nel PL 23 "Valle delle Canne" e nel PL 22 "Valle del Platani" per quanto concerne il solo cavidotto.

CONSIDERATO che tra gli indirizzi del PL 23, rileva il seguente: "*le nuove costruzioni devono essere a bassa densità, di dimensioni contenute, tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio agro-pastorale e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale.*"

Vincolo idrogeologico: il Proponente dichiara che: "*Le zone oggetto di intervento ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico rispetto alle aree ed i siti non idonei definiti dal DP 26 del 10/08/2017*".

RILEVATO che relativamente all'analisi delle interferenze delle opere di progetto con la Carta dei vincoli paesaggistici (D.Lgs. 42/04) il Proponente dichiara che: "*L'intervento, è compatibile con i livelli di tutela; in particolare la natura dell'opera, rappresentata appunto dalla posa interrata di elettrodotto sottostrada, pur interagendo con detti buffer risulta trascurabile sotto il profilo paesaggistico, valga il richiamo a quanto precisato dal Ministero dei Beni Culturali con nota del 13 settembre 2010, prot. n. 0016721, in tema di "autorizzazione paesaggistica in sanatoria". Con tale nota veniva chiarito che "ad avviso dell'Ufficio scrivente, la percepibilità della modificazione dell'aspetto esteriore del bene protetto costituisce un prerequisito di rilevanza paesaggistica del fatto. La non percepibilità della modificazione dell'aspetto esteriore del bene protetto elide in radice la sussistenza stessa dell'illecito contestato" (...) "Analogamente, l'articolo 149 del codice, al comma, 1, lettera a), esclude la necessità dell'autorizzazione paesaggistica "per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici." (...) "Anche in merito alle interferenze con la perimetrazione di aree boscate ai sensi dell'art. 142 vale quanto sopra esposto vista la natura dell'opera da realizzarsi nel sedime della strada esistente e non interferendo quindi in alcun modo con gli elementi costituenti la natura del bosco stesso."*

RILEVATO che relativamente al Vincolo idrogeologico il Proponente fa riferimento al DP n. 26 del 10/10/2017 pubblicato sulla GURS il 20/10/2017 (parte I n. 44) e in esso le aree sottoposte a vincolo idrogeologico vengono definite come "aree di particolare attenzione" (art.5 comm.1).

CONSIDERATO che il Proponente ha inoltre esaminato i rapporti di coerenza e compatibilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionali e regionali di seguito riportati:

- Piano di tutela delle acque
- Piano di gestione del rischio alluvioni
- Piano Regionale per la programmazione delle attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva per



- la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi
- Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano - PEARS
 - Strategia Energetica Nazionale (SEN)
 - Piano Nazionale integrato per l'Energia e il Clima
 - Pacchetto per l'energia pulita (Clean Energy Package)

RILEVATO che il Proponente non analizza la compatibilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e programmazione di settore di seguito riportati:

- Strategia Europa 2020
- Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020
- Piano Nazionale di riduzione delle emissioni di gas serra
- Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica (PAEE)
- Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile
- Piano di gestione delle acque del Distretto Idrografico della Sicilia
- Piano regionale per la qualità dell'aria
- Carta forestale ai sensi della L.R. 16/1996
- Piani regionali dei materiali da cava P.RE.MA.C. e dei materiali lapidei di pregio P.RE.MA.L.P.

4. INOQUADRAMENTO PROGETTUALE

CONSIDERATO che il Proponente dichiara che: *“l'intervento progettuale prevede la realizzazione di n. 5 aerogeneratori aventi un diametro di rotore da 163 m, un'altezza mozzo di 118,5 m e potenza nominale pari a 5,7 MW cadauno per un totale complessivo pari a 28,5 MW di potenza nominale installata e le opere indispensabili per la connessione alla Rete. Oltre agli aerogeneratori ed alle opere strettamente necessarie, quali viabilità di accesso e piazzole di montaggio/stoccaggio, il progetto prevede la realizzazione di: - Elettrodotto interrato di MEDIA TENSIONE a 30kV: sviluppo complessivo circa 17,283 km; - Elettrodotto interrato di ALTA TENSIONE: sviluppo complessivo circa 70 m; - Sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT; - Opere di rete compreso sottostazione di smistamento come da Soluzione tecnica minima rilasciata dall'ente gestore TERNA S.p.a. Un cavidotto interrato in Media Tensione collega tra loro gli aerogeneratori e poi gli stessi alla Cabina di Utenza di trasformazione 30/150 kV posta nelle immediate vicinanze della futura Stazione di Smistamento (SE) della RTN di proprietà TERNA S.p.a., da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 150 kV “Siculiana - Ribera” (Opere di Rete), da ubicarsi nel territorio comunale di Cattolica Eraclea (AG) alla quale è previsto il collegamento in antenna a 150 kV. Il tracciato dell'elettrodotto interrato è stato studiato al fine di assicurare il minor impatto possibile sul territorio, prevedendo il percorso all'interno delle sedi stradali esistenti e di progetto, attraversando invece i terreni agricoli al di fuori delle strade solo per un breve tratto. Detto elettrodotto MT sviluppa una lunghezza di circa 17,283 km di cui circa 5,149 km interno-parco e circa 12,134 km di vettoriamento esterna all'area impianto. La connessione del parco eolico alla RTN dovrà avvenire in condivisione con altri produttori per mezzo di una Stazione di Condivisione che ne raccolga le produzioni e le convogli sull'unico stallo assegnato da TERNA nella futura stazione di smistamento sopra citata. La Stazione di Condivisione sarà costituita da un sistema di sbarre sul quale afferiranno i diversi impianti di produzione per mezzo di un sezionatore e da uno stallo di consegna. Essa sarà connessa alla rete RTN di TERNA in antenna su uno stallo consegna a 150 kV (Impianto di Rete) della Stazione Elettrica di Smistamento (SE) TERNA 150 kV per mezzo di un collegamento in cavo a 150 kV della lunghezza circa 70 m”.*

CONSIDERATO che il Proponente dichiara che l'impianto avrà una producibilità media annua stimata in circa 68,5 GWh/anno.



CONSIDERATO che il Proponente, in relazione all'alternativa zero, dichiara che: *“la realizzazione dell'impianto rappresenterà l'occasione di promuovere uno sviluppo sociale ed economico del territorio coerente con una strategia di sviluppo sostenibile e compatibile con l'ambiente. I benefici ambientali attesi dell'impianto in progetto, valutati sulla base della stima di produzione annua di energia elettrica, pari a circa 68,5 GWh/anno”.*

CONSIDERATO che il Proponente, in relazione all'alternativa localizzativa, dichiara che: *“Il sito prescelto è in qualche maniera “predisposto”: per esempio con la presenza di una viabilità capillare già esistente che permette il raggiungimento delle future singole turbine, da parte dei mezzi di trasporto eccezionali. Il progetto, infatti, avrebbe potuto essere proposto presso un altro sito, completamente diverso da quello fin qui analizzato. Ciò avrebbe potuto comportare, a parità di condizioni al contorno: i) la realizzazione di nuova viabilità; ii) la previsione di un nuovo punto di consegna per l'immissione dell'energia prodotta nella RTN”*

CONSIDERATO che il Proponente, in relazione alle alternative tecnologiche dichiara che: *“Per quanto riguarda lo studio di alternative progettuali relative alla tecnologia utilizzata, l'unica opzione di produzione elettrica da fonti rinnovabili potrebbe essere quella di realizzare un impianto fotovoltaico di pari producibilità elettrica. Questa alternativa non è stata presa in considerazione in quanto, al contrario dell'eolico, occuperebbe una superficie agricola molto importante andando a denaturalizzare il contesto stesso dei luoghi non permettendo più alcuna attività agricola. Dal punto di vista progettuale, le principali alternative tecniche relative agli aerogeneratori possono riguardare: i) la posizione dell'asse di rotazione; ii) la disposizione planimetrica degli aerogeneratori; iii) la potenza delle macchine; iv) il numero delle eliche per singolo aerogeneratore. Per quanto concerne la disposizione dell'asse del rotore rispetto alla direzione del vento, nel caso in esame, la scelta di progetto è ricaduta su aerogeneratori ad asse orizzontale, più efficienti (di circa il 30%) rispetto a quelli ad asse verticale. Per quanto concerne la disposizione planimetrica degli aerogeneratori, questo è stata definita analizzando la distribuzione del potenziale eolico al fine di ottenere per ogni macchina la massima producibilità e allo stesso tempo minimizzando il disturbo causato alle macchine poste in scia ad altre (perdite per effetto scia). In aggiunta, gli aerogeneratori sono stati collocati in base alla fattibilità da un punto di vista orografico e nel rispetto dei vincoli ambientali.”*

CONSIDERATO che il Proponente effettua un'analisi in relazione alla valutazione del cumulo con altri impianti insistenti sul territorio in cui valuta l'incremento della frequenza di visibilità dovuta dall'introduzione del parco eolico in progetto in riferimento agli altri impianti eolici esistenti e in una zona avente raggio massimo di 20 km. Il proponente conclude l'analisi affermando che l'impianto in oggetto non incrementa la frequenza di intervisibilità già percepita da un potenziale osservatore in funzione degli altri impianti eolici nel territorio.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel Piano Paesaggistico dell'Ambito di Agrigento le componenti paesaggistiche, all'art. 20, rappresentano la “summa” dei valori e l'essenza dei paesaggi locali: *“Nei paesaggi locali le componenti dei sistemi e dei sottosistemi del paesaggio rivelano la loro interdipendenza e la loro natura sistemica, secondo schemi e criteri soggetti alle diverse interpretazioni, relazioni, valori, persistenze culturali, riconoscibilità e identità del territorio. Il paesaggio locale rappresenta inoltre il più diretto recapito visivo, fisico, ambientale e culturale delle azioni e dei processi, delle loro pressioni e dei loro effetti, sui beni culturali e ambientali articolati nei sistemi e nelle componenti definiti al precedente Titolo II.”.*

5. INQUADRAMENTO AMBIENTALE



CONSIDERATO che il Proponente, nel SIA prende in considerazione, relativamente alle diverse fasi progettuali, le seguenti componenti ambientali:

- *Aria*
- *Rumore e Vibrazioni*
- *Campi elettromagnetici*
- *Acque superficiali e sotterranee*
- *Suolo e sottosuolo*
- *Flora*
- *Fauna*
- *Ecosistemi*
- *Paesaggio*
- *Salute pubblica*
- *Socio economica*

CONSIDERATO che il Proponente per l'individuazione dei diversi impatti sulle componenti ambientali conduce un'analisi mediante l'utilizzo di indici di qualità.

CONSIDERATO che relativamente alla componente aria il Proponente individua gli stessi impatti sia per la fase di cantiere che di dismissione, e nella fattispecie, emissioni di polvere e particolato e produzione di contaminanti chimici derivanti dall'utilizzo dei mezzi di cantiere. A tal proposito il Proponente dichiara che: *“si ritiene che complessivamente (considerando quindi sia il disturbo dovuto alle fasi che comportano attività di cantierizzazione, che le emissioni risparmiate a livello di area vasta grazie alla produzione di energia rinnovabile) la potenziale influenza dell'opera sulla componente atmosfera sia alta.”* Relativamente alla fase di esercizio il Proponente non individua impatti significativi sulla componente in esame. Le relative misure di mitigazione e/o attenuazione previste dal Proponente sono l'umidificazione del terreno di cantiere e la riduzione della velocità di transito dei mezzi.

CONSIDERATO che relativamente alla componente acque superficiali e sotterranee, il Proponente non individua significative interferenze tra l'opera di progetto e la componente ambientale in esame non prevedendo pertanto alcuna misura di mitigazione.

CONSIDERATO che relativamente alla componente suolo e sottosuolo il Proponente conduce una valutazione degli indici di qualità ambientali sull'erosione, uso e consumo del suolo e qualità del suolo individuando impatti significativi sia nella fase di cantiere che di dismissione.

CONSIDERATO che relativamente alla componente flora il Proponente individua impatti significativi per la sola fase di cantiere non determinandone per le altre fasi di progetto. A tal proposito il Proponente dichiara: *“Da questo punto di vista è doveroso sottolineare che in generale le aree di impianto non presentano delle caratteristiche di particolare pregio ambientale ed hanno una bassa biodiversità, soprattutto a causa delle pratiche agricole e zootecniche intensive e dei ricorrenti incendi che hanno interessato il comprensorio negli ultimi secoli.”* Relativamente alle misure di mitigazione il Proponente individua alcune attività che avranno il compito di contenere gli impatti sulla componente in esame tra cui riduzione delle polveri derivanti dalle attività di cantiere, riduzione dei tempi di realizzazione e ripristino della topografia dei luoghi e delle colture erbacee mediante l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.

CONSIDERATO che relativamente alla componente fauna il Proponente conduce un'analisi sulle specie



animali potenzialmente interessate da impatti negativi dovuti alla realizzazione delle opere di progetto. A giudizio del Proponente gli impatti significativi si avranno nella fase di cantiere e di esercizio. Tra le misure di mitigazione proposte dal Proponente per l'attenuazione degli impatti nelle diverse fasi di progetto si riportano: i) inizio dei lavori di cantiere lontano dal periodo primaverile ii) ottimizzazione della viabilità di cantiere iii) installazione di deterrenti visivi e sonori per l'attenuazione del rischio di collisione per l'avifauna e la chiropterofauna con le pale eoliche.

CONSIDERATO che relativamente alla componente paesaggio il Proponente conduce un'analisi sulla potenziale influenza dell'opera sulla componente in esame concludendo che gli impatti significativi maggiori si avranno nella fase di esercizio.

CONSIDERATO che relativamente alla componente salute pubblica il Proponente conduce un'analisi tenendo conto di alcuni indicatori come il rumore, traffico, elettromagnetismo, produzione di rifiuti e shadow flickering. Il Proponente individua impatti significativi relativamente all'incremento di traffico nelle fasi di costruzione e dismissione dell'opera di progetto e all'incremento di rumore dovuto alla fase di esercizio dell'impianto. Relativamente all'indicatore elettromagnetismo il Proponente non prevede impatti significativi per le varie fasi di progetto. Relativamente alle misure di mitigazione relative alla mitigazione degli impatti sulla componente in esame, il Proponente dichiara che: *“Per la mitigazione dell'impatto dovuto alle radiazioni elettromagnetiche (per la fase di esercizio) si è previsto l'impiego condutture idonee e conformi alle normative vigenti.”* (...) Tra le misure di mitigazione previste dal Proponente per ridurre l'impatto acustico si riportano: i) lo spegnimento di tutte le macchine quando non sono in uso ii) dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili iii) limitare le attività più rumorose ad orari della giornata più consoni. Il Proponente, inoltre, redige uno specifico elaborato allo scopo di valutare gli effetti della possibile rottura degli organi rotanti.

CONSIDERATO che relativamente alla componente socioeconomica il Proponente dichiara che: *“Sulla base delle considerazioni effettuate (possibilità di incentivare il contesto economico dell'area dalla fase di costruzione fino a quella di dismissione, e soprattutto la possibilità di produrre energie rinnovabili), si ritiene che la potenziale influenza dell'opera sulla componente socio economica sia molto alta”*

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Dovrà essere prodotto ed integrato apposito piano di Cantierizzazione con la puntuale dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere e le misure di mitigazione che il Proponente intende adottare al fine di prevenire e/o ridurre i possibili impatti su tutte le componenti ambientali.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Al fine di ottemperare a quanto richiesto, è stato prodotto l'elaborato denominato “Piano di Cantierizzazione” (Rif. RS06REL002711). All'interno dell'elaborato è presente una descrizione dettagliata sull'organizzazione e dislocazione delle aree di cantiere. Allo stesso elaborato sono allegati le planimetrie relative ad ogni singolo aerogeneratore. Infatti, lungo ogni piazzola, è stata evidenziata l'area da destinare allo stoccaggio dei materiali e l'area idonea al collocamento dell'ufficio direzione cantiere, servizi igienico sanitari, spogliatoio operai. Per quanto concerne le misure di mitigazione, si rimanda al par. 1.f dell'elaborato denominato Quadro di riferimento ambientale (Rif. RS06SIA0003A0). Infatti, all'interno di tale paragrafo sono già previste relativamente ad ogni componente le misure di mitigazione da dover adottare.*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite



del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 1 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Il Proponente dovrà produrre apposito studio di compatibilità ai sensi artt. 8 e 9 delle NTA del PAI così come riportato nella nota prot. ARTA n. 29070 del 27/04/2022 da parte del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5 “Gestione del demanio forestale, trazzerale ed usi civici” - U.O. I “Demanio trazzerale.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *La richiesta avanzata dal citato Dipartimento prevede il riscontro nella fase post autorizzativa e ad ogni modo prima dell’inizio dei lavori (Progettazione Esecutiva). Per poter ottemperare a quanto richiesto, è stato redatto un nuovo elaborato grafico denominato “Planimetria di inquadramento territoriale su IGM e Mappa Catastale” (Rif. RS06EPD0058II). All’interno dell’elaborato e per come richiesto, è stata effettuata la sovrapposizione del layout del parco su base IGM, riportando la Mappa catastale ed evidenziando ogni foglio di mappa con colore differente. L’elaborato riporta i fogli di mappa catastali, le rispettive particelle sono riportate all’interno degli elaborati del progetto definitivo (Rif. da RS06EPD0002A0 a RS06EPD0006A0).*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 2 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Il Proponente dovrà integrare la documentazione trasmessa con il Piano di Monitoraggio Ambientale, così come indicato al citato art. 22 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., riferito alle fasi ante operam, corso d’opera e post operam, per la durata di almeno tre anni.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Si trasmette il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) (Rif. RS06SIA0014I1) redatto in conformità a quanto prescritto.*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 3 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Salvo motivata esplicitazione riguardante l’assenza di interferenze del progetto rispetto ai seguenti strumenti di programmazione, occorre dimostrare in maniera dettagliata la compatibilità e la coerenza dell’intervento – in ogni sua fase - con i seguenti Piani e Programmi: Strategia Europa 2020, Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, Piano Nazionale di riduzione delle emissioni di gas serra, Piano d’Azione per l’Efficienza Energetica (PAEE), Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Piano di gestione delle acque del Distretto Idrografico della Sicilia, Piano regionale per la qualità dell’aria, Carta forestale ai sensi della L.R. 16/1996, Piani regionali dei materiali da cava P.RE.MA.C. e dei materiali lapidei di pregio P.RE.MA.L.P.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Il Quadro di riferimento programmatico (Rif. RS06SIA0001I1) è stato revisionato ed aggiornato in base a quanto richiesto. Come analizzato all’interno dell’elaborato qui sopra citato, il progetto risulta essere compatibile e coerente rispetto ad ogni singolo Piano o programma che è stato richiesto.*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 4 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata



CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *In riferimento ai piani urbanistici comunali dovranno essere indicate le zone territoriali omogenee in cui ricadono le opere di progetto.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Facendo riferimento a quanto richiesto, è stato riemesso l'elaborato grafico relativo alla rappresentazione dei piani urbanistici, evidenziando graficamente che l'area ove ricadono gli aerogeneratori appartiene alla zona omogenea agricola "E", come risulta dal PRG comunale. Si fa riferimento all'elaborato denominato "RS06EPD000711"*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 5 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Il Proponente dovrà produrre idoneo studio di compatibilità paesaggistica come richiesto dal Piano Paesaggistico dell'Ambito Agrigento al richiamato TITOLO V INTERVENTI DI RILEVANTE TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO Art. 64 Definizione, per la valutazione delle compatibilità tra detta tipologia di impianto e le componenti del paesaggio, anche con riferimento a quanto richiamato.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Secondo quanto richiesto dal Piano Paesaggistico dell'Ambito Agrigento al Titolo V e nella nota della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento prot. n. 12968 del 25-11-2022, è stato prodotto idoneo elaborato al fine di esplicitare la compatibilità del progetto con il Piano sopra citato. L'elaborato sopra menzionato dimostra la piena compatibilità dell'opera rispetto al Piano Paesaggistico dell'Ambito Agrigento al Titolo V (Rif. RS06REL002811).*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 6 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *All'interno del Quadro di riferimento Programmatico (Rif. RS06SIA000111) al par. 1.d, viene analizzata e studiata la compatibilità e coerenza del parco eolico rispetto ad ogni piano/programma, dove, per area parco si intendono tutte le parti d'opera costituenti la proposta di progetto, per come rappresentato nei diversi elaborati del progetto definitivo.*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 7 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *È necessario produrre un'adeguata rappresentazione cartografica del layout dell'impianto in sovrapposizione con la Carta habitat Corine, la Carta Pressione Antropica, la Carta Fragilità Ambientale, e la Carta Valore Ecologico (presenti nel geo-portale Sicilia), rappresentando, altresì, a fronte delle caratteristiche risultanti dalle predette Carte, idonei elementi valutativi al fine di dimostrare l'assenza di significativi impatti rispetto alle componenti interessate.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Al fine di effettuare una valutazione del parco rispetto a quanto riportato all'interno delle Carte tematiche richieste, sono stati redatti dei nuovi elaborati grafici, di seguito elencati:*

- Carta Habitat Corine (Rif. RS06SIA001011);



- *Carta Pressione Antropica (Rif. RS06SIA001111);*
- *Carta Fragilità Ambientale (Rif. RS06SIA001211);*
- *Carta Valore Ecologico (Rif. RS06SIA001311).*

Per quanto concerne l'elaborato grafico "RS06SIA001011", nel quale viene sovrapposta la cartografia del layout dell'impianto con la "Carta Habitat Corine", si è potuto constatare che non risulta esserci alcuna differenza rispetto a quanto già riportato nell'elaborato dello Studio Botanico e Faunistico (Rif. RS06REL0022A0) al par. 3, nel quale viene riportata una descrizione dettagliata degli Habitat in corrispondenza dell'ubicazione degli aerogeneratori e delle piazzole. Al fine di poter valutare gli effetti e le corrispondenti misure di mitigazione bisogna far riferimento ai par. 5.1 e 5.3 dello Studio Botanico e Faunistico (Rif. RS06REL0022A0). Dagli elaborati grafici prodotti (Rif. da RS06SIA001111 a RS06SIA001311) si evince che non si interessano zone critiche, di conseguenza l'interferenza non è significativa.

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 8 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Devono essere puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Quanto richiesto è argomentato, per tutte le fasi costituenti il ciclo di vita del progetto (stato di cantiere, di esercizio e di dismissione), e dettagliato all'interno del Quadro di Riferimento Ambientale (Rif. RS06SIA0003A0 – rif. paragrafo 1.f).*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 9 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *È opportuno prevedere un riscontro sui livelli di emissioni prodotte dai rotor, una volta installati, a conferma dello studio acustico condotto e delle valutazioni post-operam effettuate in questa fase dal Proponente con l'ausilio di idoneo software, le quali evidenziavano un atteso incremento dei livelli sonori rispetto al solo rumore di fondo al momento gravante sui possibili recettori.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *In merito alla conferma dei contenuti dello Studio acustico (Rif. RS06REL0017A0) eseguito, il proponente si impegna sin da ora ad effettuare le misurazioni ed a produrre le idonee restituzioni per mezzo di software della situazione post-operam, al fine di evidenziare che i livelli sonori saranno al di sotto dei limiti normativi.*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 10 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta non superata in quanto relativa ad una fase post-operam.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì un piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. Inoltre, dovrà essere prodotta apposita rappresentazione cartografica volta ad evidenziare le misure di mitigazione previste dal Proponente nello Studio botanico e faunistico.*



Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Al fine di ottemperare a quanto richiesto, è stato redatto un elaborato denominato “Misure di mitigazione: Progetto e Piano di Monitoraggio” (Rif. RS06REL002911). All’interno dell’elaborato viene spiegato in maniera approfondita il progetto delle misure di mitigazione relativamente alle componenti vegetazione e fauna. Per le misure di mitigazione trattate è stato previsto il progetto di monitoraggio, individuando all’interno dell’area parco dei punti ove effettuare il monitoraggio delle misure di mitigazione relativamente alle componenti vegetazione e fauna, come riportato nella planimetria in allegato allo stesso elaborato. Per l’opera in progetto non sono state analizzate componenti ambientali quali suolo e sottosuolo e paesaggio in quanto l’opera in progetto è rappresentata da un impianto eolico e pertanto i temi legati al consumo del suolo, fenomeni di ombreggiamento e mantenimento della fertilità sono limitati a trascurabili porzioni di territorio non significative in termini di impatto generale. (...) Per quanto concerne le misure di mitigazione previste all’interno dello specifico elaborato denominato “Studio Botanico e Faunistico” (RS06REL0022A0), negli stralci qui di seguito riportati, si evidenzia e si argomenta quanto espressamente richiesto. (...) Di seguito si argomentano le tre misure di mitigazione che vengono utilizzate:*

- *Ripristino della vegetazione erbacea: il processo di ripristino della copertura vegetale può avvenire attraverso una semina mirata (inerbimento con semina di un miscuglio di specie ecologicamente compatibili con le caratteristiche dei territori interessati dai lavori – semi raccolti in loco identificati come “fiorume”), utilizzando la Sulla (Sulla coronaria) e la Disa o Tagliamani (Ampelodesmos mauritanicus), la Canna del Reno (Arundo plinii), il Barboncino mediterraneo (Hyparrhenia hirta) e l’Erba mazzolina (Dactylis glomerata), tutte specie tipiche delle praterie naturali osservate nell’area indagata.*
- *Recupero delle aree in cui sono state osservate tipologie di vegetazione assimilabili ad habitat Natura 2000: nelle zone in cui sono state riscontrate tipologie di vegetazione assimilabili ad habitat di interesse comunitario (vedi poligoni verdi nelle figure suddette), la prima operazione da eseguire, prima che inizi il transito dei mezzi e lo scavo, sarà la rimozione (scotico) e l’accantonamento (stoccaggio) dello strato superficiale di terreno (top soil), ricco di humus e di componenti vegetali (primi 30 cm circa), che deve rimanere separato dalla rimanente frazione asportata più in profondità.*
- *Impianto di siepi con specie vegetali legnose arbustivo-arboree autoctone: all’interno delle scarpate presenti ai lati della nuova viabilità in progetto, appena ultimato l’inerbimento, può essere previsto anche la creazione di siepi con l’impianto sia di arbusti che di alberi autoctoni, con finalità di rinaturazione. Le specie arbustive che potranno essere utilizzate sono: la Ginestra comune (Spartium junceum), il Biancospino (Crataegus monogyna), il Pero mandorlino (Pyrus spinosa), la Rosa canina (Rosa canina), l’alaterno (Rhamnus alaternus), il lentisco (Pistacia lentiscus), la palma nana (Chamaerops humilis) e le filliree (Phillyrea spp.). Le specie arboree che potranno essere utilizzate sono: la Quercia di Virgilio o castagnara (Quercus virgiliana), il Leccio (Quercus ilex), il Bagolaro (Celtis australis), il Frassino meridionale (Fraxinus angustifolia), l’Orniello (Fraxinus ornus) e l’Olivastro (Olea europaea var. sylvestris).*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 11 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Dovrà essere rappresentata la modalità di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione e altresì in relazione al mantenimento degli interventi a verde previsti dal progetto.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Per quanto concerne l’approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica si precisa che i quantitativi necessari nelle sole fasi di cantiere sono riconducibili ad attività di bagnatura, pulizia e attecchimento delle specie arbustive o arboree previste, che,*



visto i ridotti volumi, saranno garantiti con approvvigionamento mediante autobotte e senza ricorso alla realizzazione di pozzi o prelievi dalla rete idrica pubblica. Nella fase di esercizio non è previsto il fabbisogno di risorsa idrica per nessuna delle normali attività dell'impianto.

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 12 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta non superata.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Occorre produrre una – o più - rappresentazione cartografica su scala adeguata nella quale deve essere adeguatamente segnalata la presenza, anche nelle aree limitrofe, di eventuali bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, edifici rurali*
Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Attraverso un lavoro laborioso, è stato possibile trovare ogni tematismo richiesto, qualora fosse presente all'interno dell'area in esame. Dunque, è stata effettuata una sovrapposizione tra il layout del parco ed i tematismi richiesti ed è stato prodotto un nuovo elaborato grafico denominato "Corografia di inquadramento delle aree di rispetto e salvaguardia" (Rif. RS06SIA000911).*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 13 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Dovranno essere forniti approfondimenti in merito alle modalità di ripristino delle aree interessate dai plinti di fondazione. Si dovrà comunque prevedere alla base della torre almeno 40 cm di terreno vegetale.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Le operazioni da effettuare al momento della dismissione del parco eolico, ed in particolare per quanto concerne le opere di fondazione, sono riportate nell'elaborato "Progetto di dismissione dell'impianto" (Rif. RS06REL0008A0). Per quanto concerne alle operazioni di ripristino dell'area occupata dai plinti di fondazione, è previsto ovviamente il rinterro e successivamente allo stesso. Si accoglie la richiesta di posare uno strato di almeno 40 cm di terreno vegetale, così da effettuare il ripristino dell'area occupata dalle fondazioni a perfetta regola d'arte (all'interno del par. 2.1 del Piano di dismissione).*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 14 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Fatti salvi gli accorgimenti in materia di segnalazione al volo notturna, dovrà essere evitata ogni forma di illuminazione continua dell'impianto.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Si conferma che all'interno dell'area parco non è prevista alcuna fonte di illuminazione continua a meno della segnalazione notturna secondo le indicazioni ENAC/ENAV.*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 15 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Dovrà essere prevista la tinteggiatura esterna dei manufatti e delle Cabine Utente e di consegna con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi da concordarsi con la competente Soprintendenza. Per gli aereogeneratori dovranno essere previste soluzioni cromatiche neutre e vernici il più possibile antiriflettenti al fine di mitigare gli*



impatti sul paesaggio.

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Il proponente dichiara che la scelta delle tinte, di manufatti, cabine utente e consegna, sarà effettuata in accordo con le eventuali determinazioni e prescrizioni della Soprintendenza competente. In ogni caso, i colori da adottare saranno scelti con particolare attenzione al fine di adattare il più possibile le opere al contesto naturalistico dei luoghi. In merito agli aerogeneratori saranno utilizzate vernici chiare e antiriflettenti, così da mitigare la componente paesaggio. Anche in questo caso, si conferma la disponibilità ad ottemperare ad eventuali determinazioni o prescrizioni degli enti competenti.*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 16 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta non superata

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Dovranno essere descritti gli interventi previsti al fine di mantenere le condizioni di equilibrio idrogeologico preesistenti ed evitare l'effetto dilavamento*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *In merito agli aspetti idrogeologici ed idraulici si richiama l'elaborato progettuale denominato "Relazione Idrologica e Idraulica" (Rif. RS06REL0024A0), dove vengono analizzati tutte le tematiche relative alle aree di intervento e specificate tutte le soluzioni progettuali finalizzate al mantenimento dell'equilibrio idrogeologico ed alla sicurezza idraulica dell'area.(...) Inoltre, il progetto prevede l'utilizzo dell'ingegneria naturalistica per la sistemazione finale del sito. L'ingegneria naturalistica è una disciplina tecnico-naturalistica che utilizza le piante vive autoctone negli interventi anti-erosivi, stabilizzanti, di consolidamento o anche di semplice rinaturazione, da sole, o in abbinamento con altri materiali tradizionali e non (legname, pietrame, biostuoie, reti metalliche, geosintetici, ecc). Questo evita il fenomeno di dilavamento.*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 17 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta parzialmente superata

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *In relazione ai reinterri dei cavidotti, occorre assicurare che le modalità di reinterro e le caratteristiche del materiale non determinino fenomeni di avvallamento delle sedi stradali*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Il cavidotto è previsto con posa in trincea secondo lo schema tipo riportato nell'elaborato denominato "Sezioni tipo elettrodotti interrati" (Rif. RS06EPD0054A0), dove vengono riportate le sezioni tipo in funzione della diversa natura della posa (Posa su terreno e posa su strada). Le trincee sono state progettate in accordo alle vigenti normative in materia di posa di cavi elettrici interrati e per tanto le sezioni di scavo saranno limitate ai soli spazi strettamente necessari per una corretta posa. Il rinterro del materiale, collocato temporaneamente a bordo scavo, durante la fase di posa, avverrà con l'ausilio di mezzi meccanici ed idoneamente compattato al fine di scongiurare ogni forma di cedimento della sovrastruttura. Nel caso di posa su strada sarà idoneamente ricostruito il cassonetto e successivamente posata lo strato di usura. I cavidotti in progetto sono in alluminio del tipo cordato ad elica. Questa tipologia di cavidotto ovviamente non causa alcun problema dal punto di vista di eventuali avvallamenti della sede stradale ed inoltre non causa problemi nemmeno dal punto di vista dell'elettromagnetismo.*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite



del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 18 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta non superata in quanto relativa ad una fase post-operam.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Si dovrà prevedere un'analisi strumentale fonometrica post-operam al fine di individuare eventuali superamenti dei limiti delle emissioni sonore e di predisporre le opportune misure di mitigazione.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *Come già argomentato al precedente punto n.10, in merito alla conferma dei contenuti dello Studio acustico (Rif. RS06REL0017A0) eseguito, il proponente si impegna sin da ora ad effettuare le misurazioni ed a produrre le idonee restituzioni per mezzo di software della situazione post-operam, al fine di evidenziare che i livelli sonori saranno al di sotto dei limiti normativi. Si conferma che gli eventuali superamenti dei limiti delle emissioni sonore comporteranno la progettazione di opportune misure di mitigazione.*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 19 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta non superata in quanto relativa ad una fase post-operam.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel PII n. 192/2022 è stato rilevato che: *Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento.*

Il Proponente riscontra la criticità dichiarando che: *La presente relazione risponde a quanto richiesto. Infatti, per ogni quesito posto si è ottemperato a quanto richiesto in maniera esaustiva ed ove necessario sono stati prodotti nuovi elaborati. Di seguito si riporta in allegato, l'elenco elaborati aggiornato con i nuovi elaborati redatti in risposta al presente Piano Interlocutorio Intermedio.*

VALUTATO che, dalle controdeduzioni fornite e delle integrazioni depositate dal Proponente per il tramite del Portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 20 rilevata nel PII n. 192/2022 risulta superata.

VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che la presente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), è parte integrante della procedura di autorizzazione unica regionale (PAUR) di cui all'art 27-bis del d.lgs. 152/2006 e s.m e i.

VALUTATO che lo Studio di impatto ambientale è stato redatto, per contenuti e articolazione, in accordo con quanto disposto dall'art. 22 e dall'Allegato VII alla parte II del d.lgs. 152/2006 e s.m.i..

VALUTATA la nota prot. n. 12968 del 25/10/2022 (prot. DRA n. 77634 del 25/10/2022) della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento con la quale esprime parere negativo al progetto.

VALUTATO che il sopracitato parere negativo della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento inficia il procedimento di Valutazione d'Impatto ambientale che per norma è concluso negativamente, ancorché la valutazione dell'impatto sulla componente paesaggio e gli impatti delle opere da realizzare sullo stesso risultano altamente significativi;

ESPRIME



parere negativo di compatibilità ambientale per il IMPIANTO EOLICO “SAN GIORGIO” DI POTENZA PARI A 28,5 MW Ditta: SAN GIORGIO WIND S.R.L - Codice Procedura: n. 1767 - Sigla progetto: AG_001_ATP1767